

Green job: 110mila “posti verdi” aspettano solo di essere occupati

Con un nuovo metodo di analisi, Althesys mette a sistema tutti i numeri che riguardano il potenziale occupazionale delle energie rinnovabili. Un comparto che vale oltre due miliardi di euro di stipendi all'anno. Tagliando i costi di produzione delle tecnologie green o con un aumento del prezzo del petrolio, l'occupazione verde schizzerebbe ancora più in alto.

Milano, 30 settembre – **Green job**: arriva “**la ricerca delle ricerche**”. Althesys mette a punto un nuovo sistema di analisi che fa ordine fra tutti gli studi sul settore e scopre che l'occupazione nelle rinnovabili, dopo il quarto Conto energia, toccherà i **110mila addetti** nel 2020 e può generare un **monte stipendi fino a 2,6 miliardi** di euro all'anno.

La stima del green employment è uno dei temi di maggiore attualità e incertezza dell'ultimo biennio. “Per questo ci siamo posti l'obiettivo di **fare chiarezza** e dare numeri e trend al settore – spiega **Alessandro Marangoni**, ceo di Althesys e capo del team di ricerca. – Sono infatti numerosi gli studi che approfondiscono l'argomento, ma con risultati assai variabili, sia per quanto riguarda il presente che l'orizzonte al 2020”.

Per fare ciò, Althesys ha elaborato un **proprio modello di analisi**. A partire dalla definizione del **perimetro dei green job**, che ha preso in considerazione l'occupazione riconducibile alle rinnovabili nelle diverse fasi della filiera.

Cioè, la fabbricazione, l'assemblaggio, l'installazione e l'operation and maintenance.

Nonostante la varietà dei dati a disposizione, è chiaro che le energie pulite sono in forte espansione e che il **potenziale di occupazione è alto**. Nell'ultimo biennio, ricorda Althesys, il comparto green è stato uno dei pochi in crescita in Italia: a fronte di un aumento medio del fatturato dell'industria pari al 14% (fonte Istat), il settore delle Fer (Fonti di energia rinnovabili) ha più che **raddoppiato il giro d'affari**, arrivando a circa **13 miliardi** di euro complessivi. Un valore che equivale all'1,07% del Pil.

La “classifica” degli addetti per settore

Nel 2020 il maggior numero di colletti verdi ed eco-operai lavorerà nel **fotovoltaico: 41.612**, per l'esattezza (la stima lorda arriva a 44mila abbondanti). Segue l'**eolico** con 28.259 addetti, che batte di poco le **biomasse**, previste a quota 26.414.

Molto meno per il **minihydro** (5.411). Chiude il **geotermico** con 802 green worker.

Una “classifica”, quella di Althesys, che genera dunque 102.499 addetti al netto, e 111.125 al lordo.

Lo studio e le sue variabili

Lo studio “**Green employment e sviluppo delle rinnovabili**” fa parte dell'**Irex Monitor**, il think tank promosso da Althesys sul settore delle energie pulite.

La previsione per il 2020 è stata elaborata considerando lo scenario di raggiungimento dei target europei sulle fonti rinnovabili: per il nostro Paese si tratta di un **obiettivo del 17%** di energia green sui consumi finali.

I risultati dell'indagine hanno considerato però anche altre variabili; per esempio, il regime di incentivi contenuti nel Conto energia (attenzione, però, avverte lo studio: bassi incentivi potrebbero nel futuro deprimere gli investimenti), l'andamento e il costo delle energie tradizionali e delle tecnologie green, oltre alla ricerca e sviluppo.